PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE VIA OZANAM, 1 24044 DALMINE (BG) TEL. 035561079

il foglio della settimana

10 GIUGNO 2018 X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Gn 3, 9-15

Dal libro della Genesi

Dopo che Adamo ebbe mangiato dell'albero, il Signore Dio lo chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito il tuo passo nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che eri nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche; sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita.

lo porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

Salmo Responsoriale Salmo 129 Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà sussistere? Ma presso di te è il perdono: e avremo il tuo timore. lo spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola. L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, perché presso il Signore è la misericordia e grande presso di lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Seconda Lettura 2 Cor 4, 13 -5,1 Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: "Ho creduto, perciò ho parlato", anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi.

Tutto infatti è per voi, perché la grazia, ancora più abbondante ad opera di un maggior numero, moltiplichi l'inno di lode alla gloria di Dio.

Per questo non ci scoraggiamo, ma se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno.

Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria, perché noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili. Le cose visibili sono d'un momento, quelle invisibili sono eterne. Sappiamo infatti che quando verrà disfatto questo corpo, nostra abitazione sulla terra, riceveremo un'abitazione da Dio, una dimora eterna, non costruita da mani di uomo, nei cieli.

Canto al Vangelo Alleluia, alleluia.

lo vi ho chiamati amici, dice il Signore, perché tutto ciò che ho udito dal Padre ve l'ho fatto conoscere.

Alleluia.

Vangelo Mc 3, 20-35

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù venne con i suoi discepoli in una casa e si radunò di nuovo attorno a lui molta folla, al punto che non potevano neppure prendere cibo. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; poiché dicevano: «E' fuori di sé».

Gli scribi, che erano discesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebul e scaccia i demòni per mezzo del principe dei demòni». Ma egli, chiamatili, diceva loro in parabole: «Come può satana scacciare satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non può reggersi; se una casa è divisa in se stessa,

quella casa non può reggersi. Alla stessa maniera, se satana si ribella contro se stesso ed è diviso, non può resistere, ma sta per finire. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire le sue cose se prima non avrà legato l'uomo forte; allora ne saccheggerà la casa. In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non avrà perdono in eterno: sarà reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «E' posseduto da uno spirito immondo».

Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, lo mandarono a chiamare. Tutto attorno era seduta la folla e gli dissero: «Ecco tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle sono fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che gli stavano seduti attorno, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello. sorella e madre».

+ DOMENICA 10 GIUGNO DECIMA DEL TEMPO ORDINARIO

INCONTRO DELL'AZIONE CATTOLICA

07.45 Lodi e S. Messa (Pro populo)

10.30 S. Messa (Bortolo e Marisa) con il mandato ai coordinatori, agli animatori e alle mamme e volontari del CRE

11.30 Battesimo di Pietro Tolu

17.45 Vespri e S. Messa (Prima Comunione di Matilde Rosa Maria Mandelli)

LUNEDI' 11 GIUGNO SAN BARNABA

07.45 Lodi e S. Messa (Maria e Giusppe)

14.00 inizio del CRE 2018 "ALLOPERÁ"

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Ravanelli Giuseppe e Virginia; Teresina Mazzola)

MARTEDI' 12 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Barcella Maria e Locatelli Francesco)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fontana Ivan e Pietro)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

20.45 incontro dei volontari della Festa dell'Oratorio

MERCOLEDI' 13 GIUGNO SANT'ANTONIO DI PADOVA

07.45 Lodi e S. Messa (Frigeni Piero ed Elisa)

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Gian Paolo e Fam. Mazzucotelli)

GIOVEDI' 14 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Barbieri Angelo e Erminia; Fam. Ferretti)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Anna e Tarcisio; Lucia e Emilio)

21.00 Consiglio della Società Sportiva OSG dell'Oratorio

VENERDI' 15 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Cividini Sergio)

17.00 Rosario - Vespri è S. Messa (Riccardo)

SABATO 16 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Tengattini Bruno e Marisa)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario - Vespri e S. Messa (Maria e Giuseppe; Coreggi Gino) con

l'Associazione AVIS

+ DOMENICA 17 GIUGNO UNDICESIMA DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti Fam. Angioletti)

10.30 S. Messa (Pro populo) in ringraziamento per il 30° anniversario di ordinazione sacerdotale di don Roberto

A seguire pranzo - buffet comunitario all'oratorio (Prenotazioni presso la segreteria dell'Oratorio)

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Manera)

"Non consultarti con le tue paure, ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni, ma al vostro potenziale irrealizzato. Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito, ma di ciò che vi è ancora possibile fare." (San Giovanni XXIII)

ALLOPERA

Lunedì 11 Giugno iniziano all'oratorio cinque settimane di bellezza. Giorni intensi per i nostri ragazzi. Giorni nei quali si realizza il volto vivace della comunità: bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e adulti volontari condividono la stessa passione dello stare insieme nella gioia.

Una coordinatrice si rivolge ai ragazzi con questa simpatica lettera: "Caro Ciccio, ti ricordi di me? Come la scorsa estate sono sempre io a scriverti un pensiero a proposito del Cre.

Ti scrivo ora che il Cre non è ancora iniziato, ora che sono qui "nel mio lettino comodo" al termine di un'altra giornata intensa, ora che stiamo preparando tutti i colori e allestendo la tela su cui realizzeremo un nuovo capolavoro. Mancano solo pochi giorni e l'oratorio è già in fermento: siamo tutti ALL'OPERA per preparare un Cre che sia per te uno spettacolo inedito, una nuova meraviglia ma speriamo sempre un grande successo.

Nelle ultime settimane ho potuto sperimentare l'entusiasmo di coloro che diventeranno i tuoi animatori: alcuni sanno già per cosa si stanno preparando, per molti invece quella di quest'anno sarà la "prima" in questi nuovi abiti. Sono giornate piene: gli animatori, che sono poco più grandi di te, sono preoccupati per la scuola e hanno una gran voglia di vacanze, ma nel frattempo fanno le prove per il gran debutto e si impegnano (a volte con precisione maniacale) perché tutto sia perfetto.

Insieme al Don e ai coordinatori abbiamo tentato di prepararli al meglio: sanno come devono muoversi su questo grande palco grande cinque settimane, conoscono la scaletta e ognuno sa qual è il suo ruolo. Soprattutto abbiamo insegnato loro che nessuna tecnica di recitazione potrà essere più efficace della pazienza e dell'amore. Ora manchi solo tu Ciccio, ti aspettiamo per mettere in scena quest'opera di cui sarai tu il vero protagonista!"

Al CRE c'è un tempo per ballare e un tempo per saltare, un tempo per riposarsi e uno per correre liberi, uno per giocare con i colori e uno per divertirsi con l'acqua. Al CRE c'è un tempo per ridere in compagnia degli amici e per chiacchierare con gli animatori, uno per starsene tranquilli tra sé e sé all'ombra di un albero e uno anche per parlare un po' con Dio nella preghiera.

Allopera dunque e buon CRE